



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**SOGNATE COSE GRANDI**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore:** ASSISTENZA

**Area di intervento:** anziani, minori, giovani, immigrati-profughi, disabili, pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**Codice:** 01-02-03-04-06-08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

## 7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto si realizza perseguendo obiettivi che obbediscono ad una antica vocazione, mirando all'esercizio volontario delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, per amore di Dio, per amore del prossimo.

In sintesi, cioè farsi carico del bisogno dell'anziano, dei piccoli, e dei più deboli e dei disabili, per aiutarli a superare la propria condizione di sofferenza. La realizzazione del progetto vuole essere la "testimonianza" delle opere in soccorso dei singoli e della collettività, per affermare la costante opera di carità che le Misericordie svolgono ogni giorno. **La solidarietà e la sussidiarietà diventano elementi qualificanti del concetto più ampio di difesa della Patria**, divenendo i frutti dell'avvenuta sensibilizzazione della società ai concetti di cittadinanza attiva e di partecipazione al bene comune.

Tenuto conto di ciò, gli **obiettivi** da raggiungere sono:

### *1. Assicurare al cittadino un trasporto sanitario*

Assicurare al cittadino il **trasporto sanitario** attuato con mezzi idonei ed attrezzati all'avanguardia per **dimissioni, ricoveri, trasferimenti** e nei casi in cui il destinatario necessiti di **dialisi** o sia **diversamente abile**.

### *2. Assicurare al cittadino l'assistenza in occasione di eventi/manifestazioni*

Assicurare al cittadino un'**assistenza socio-sanitaria** in caso di soccorso durante **eventi e/o manifestazioni** (emergenze sanitarie territoriali, gare sportive, concerti, feste patronali, ecc.).

### *3. Assicurare alle fasce più deboli un intervento sociale integrativo semplice*

Assicurare alle fasce più deboli quali anziani, disabili, beneficiari di cure sanitarie domiciliari un **attività sociale integrativa semplice** di continuità e di supporto al di fuori del SSN, di natura non esclusivamente materiale, con un adeguato sostegno psicologico e terapeutico (attraverso l'interazione con Infermieri professionali volontari dell'ente) e con la gestione di piccole commissioni di natura farmaceutica al paziente (se ciò è impossibile alla famiglia dello stesso od in sua assenza).

### *4. Assicurare il trasporto di portatori di disabilità*

Assicurare il trasporto ai portatori di handicap per garantire loro **l'integrazione sociale**, il diritto allo studio, la partecipazione ad eventi e manifestazioni, in collaborazione con gli organismi territoriali partner.

Il servizio deve essere svolto con lo scopo di **rimuovere** per quanto possibile gli ostacoli alla partecipazioni dei soggetti svantaggiati alla vita sociale, di assicurare loro l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione.

### *5. Fornire ai giovani avviati al progetto di Servizio Civile strumenti operativi per la crescita personale e la realizzazione di una consapevole cittadinanza*

attiva anche attraverso un supporto per l'attuazione di attività di de-briefing e de-fusing.

### **INDICATORI DI RISULTATO RIFERITI AL CONTESTO**

**Quali indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi saranno considerati i seguenti indici:**

- ✓ numero soggetti presi in carico;
- ✓ indice di partecipazione alle attività proposte;
- ✓ numero di occasioni di scambio tra volontari e utenti testimoniate da attività specifiche (es.diario);
- ✓ numero di interventi attivati;
- ✓ numero di attività realizzate;
- ✓ verifica dell'impatto sulla opinione pubblica dei risultati in termini di partecipazione dei cittadini agli eventi pubblici (convegno, esercitazioni, ecc.) e di risonanza sugli organi di informazione;
- ✓ attivazione di forme di partnership e di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti.
- ✓ Numero e tipologia degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti (età, sesso, situazione familiare, situazione sanitaria).
- ✓ Numero di informazioni divulgate e di utenti che si ripresentano per ulteriori informazioni.
- ✓ Numero di utenti che richiedono l'accompagnamento ai servizi di assistenza sanitaria (Medici di base – Ambulatori A.S.L. - Ospedali).
- ✓ Numero di utenti che richiedono accompagnamento presso enti ed istituzioni per il disbrigo pratiche.
- ✓ Numero di utenti che richiedo accompagnamento presso luoghi di ritrovo, presso abitazioni di conoscenti e familiari.
- ✓ Numero di enti o strutture sanitarie del territorio disposti a partecipare alla costituzione di una rete tra soggetti per favorire azioni anche innovative a favore delle persone anziane durante lo svolgimento del progetto.

Ogni obiettivo sarà raggiunto mediante una attività e il suo raggiungimento sarà verificato tenendo conto degli indicatori specifici per ogni obiettivo:

OBIETTIVI			Indicatore di risultato
	OBIETTIVO	ATTIVITÀ	
1	Assicurare al cittadino un servizio di trasporto sanitario	Trasporto per ricoveri, dimissioni, trasferimenti	Numero soggetti presi in carico
			Numero di interventi attivati
			Numero di attività realizzate
			Attivazione di forme di partnership e di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti
		Trasporto disabili	Numero soggetti presi in carico
			Numero di interventi attivati
			Attivazione di forme di partnership e di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti
		Trasporti dializzati	Numero soggetti presi in carico
			Numero di interventi attivati
2	Assicurare al cittadino un servizio di	Trasporto sanitario di emergenza	Numero soggetti presi in carico
			Numero di interventi attivati
3	Assicurare al cittadino un servizio di assistenza in occasione di eventi/manifestazioni	Assistenze per eventi e/o manifestazioni	Indice di partecipazione alle attività proposte
			Numero di interventi attivati
			Numero di attività realizzate
			Verifica dell'impatto sulla opinione pubblica dei risultati in termini di partecipazione dei cittadini agli eventi pubblici e di risonanza sugli organi di informazione;
			Attivazione di forme di partnership e di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti
4	Assicurare alle fasce più deboli un servizio sociale integrativo semplice	Disbrigo pratiche ad anziani e/o ammalati in genere (visite riconoscimento invalidità e/o pensione, spesa, accompagnamento sociale...	Numero soggetti presi in carico
			Indice di partecipazione alle attività proposte
			Numero di occasioni di scambio tra volontari e utenti testimoniate da attività specifiche (es. diario di bordo)
			Numero di interventi attivati
			Numero di attività realizzate
			Verifica dell'impatto sulla opinione pubblica dei risultati in termini di partecipazione dei cittadini agli eventi pubblici e di risonanza sugli organi di informazione
			Attivazione di forme di partnership e di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti

**Attraverso la realizzazione del progetto i volontari assieme ai volontari in Servizio Civile sono protagonisti e registi della propria vita.** Infatti attraverso il raggiungimento degli obiettivi del progetto è possibile realizzare un percorso educativo che vede il giovane in Servizio Civile impegnato per una società che

richiede il suo intervento per il **raggiungimento di più alti livelli di coscienza civica**. Qualificare e rendere l'intervento più capillare alla comunità, puntando alla **“relazionalità” dei giovani in Servizio Civile**, con l'obiettivo di fornire un valore aggiunto, soprattutto in termini complessivi di “salute e benessere” del paziente, può rappresentare il **collegamento** tra le necessità di un territorio e le possibilità offerte ai giovani in servizio civile volontario con le loro potenzialità.

**Si intende inoltre offrire ai giovani in Servizio Civile un percorso di impegno e di formazione per raggiungere i seguenti obiettivi educativi rispetto al Servizio Civile:**

- ✓ Favorire l'acquisizione da parte dei giovani in Servizio Civile degli elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento delle attività e utili per la crescita umana a livello personale ed a livello sociale.
- ✓ Consentire ai giovani in Servizio Civile di svolgere le diverse attività previste, in modo tale che possiedano al termine del servizio civile, un valido **bagaglio di esperienze** sia da un punto di vista etico e civico, sia da un punto di vista tecnico-operativo.
- ✓ Rafforzare, nei giovani in servizio civile, atteggiamenti di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di sostegni morali, psicologici, fisici.
- ✓ Sostenere una cultura che porti equilibrio nel confronto tra “l'io” e “l'altro”.
- ✓ Ampliare le conoscenze dei volontari, tramite il programma formativo, previsto dal progetto stesso.
- ✓ Esaltare nei volontari l'aspetto spirituale nelle persone che sono chiamate a servire;
- ✓ Dare ai candidati la possibilità di acquisire esperienze utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.
- ✓ Imparare a rispettare il prossimo, le proprie cose e quelle altrui.
- ✓ Rispettare le regole per una pacifica convivenza con gli altri.
- ✓ Interagire con le famiglie degli assistiti.
- ✓ Promuovere processi educativi che rafforzano il concetto di valore di sé e degli altri.
- ✓ Promuovere momenti di confronto anche al di fuori del contesto del Servizio Civile agevolando momenti di incontro con giovani di altri progetti, con giovani di altre realtà di volontariato, giovani di altre realtà sociali.
- ✓ Capacità organizzativa;
- ✓ Capacità di operare in gruppo;
- ✓ Confronto;
- ✓ Autostima;
- ✓ Sviluppare capacità di ascolto;
- ✓ Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
- ✓ Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone in difficoltà
- ✓ Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi sanitari e sociali;

- ✓ Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà;
- ✓ possibilità di valorizzazione dell'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento ( cooperative sociali, scuole...)

**Il progetto rappresenta il mezzo attraverso cui i giovani di Servizio Civile possono:**

- attraverso l'esperienza della collaborazione con i colleghi, il lavoro di squadra ed il rispetto delle regole impartite sviluppare una predisposizione verso il mondo del lavoro;
- acquisire indicazioni teorico pratiche necessarie, nonché direttive e nozioni tecniche specifiche, per il corretto espletamento delle attività in programma;
- raggiungere un adeguato livello di sicurezza ed autonomia operativa, finalizzato alla gestione delle "situazioni" più complesse, che vadano al di fuori del previsto;
- raggiungere un adeguato livello di autonomia gestionale, in ordine alla mansione ed al compito ad esso affidato.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari giocheranno un ruolo di fondamentale importanza. Il progetto prevede diverse attività che i giovani svolgeranno, che si possono comunque riassumere facendo riferimento a queste precise tipologie che verranno successivamente descritte:

- Trasporti sociali
- Trasporti disabili
- Trasporti sanitari:
- Trasporti per emodializzati
- Trasporti interospedalieri

- Dimissioni ospedaliere
- Trasporti di pazienti/utenti presso i centri di cura, terapia e/o visite specialistiche
- Trasporti Emergenze – Urgenze
- Attività di centralino e segreteria
- Equipaggio in postazioni di assistenza a manifestazioni e/o eventi sportivi
- Servizi domiciliari (Recapito pasti caldi a domicilio, consegna e ritiro indumenti in lavanderia, consegna farmaci, spesa a domicilio, ecc.).
- Aiuto scolastico per minori e giovani.
- Accompagnamento per visite sanitarie ed altro.
- Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana e le loro famiglie con i Servizi Sociali.
- Realizzazioni di trasporti sociali funzionali al raggiungimento di presidi sanitari, centri diurni, o più genericamente luoghi previsti nei progetti individualizzati e per raggiungere luoghi di socializzazione.

Ogni Volontario in SCN sarà impegnato in una delle attività sopraindicate che ora andiamo a descrivere nel dettaglio.

**Trasporti sociali:** questa categoria comprende alcuni tipi di servizi che non hanno un preciso carattere sanitario ma che vanno a coprire bisogni spesso non meno vitali. In particolare si rivolgono a quella fascia di popolazione anziana che necessita di trasporto per raggiungere centri diurni, di socializzazione o circoli culturali. Vengono effettuati per quelle persone che possono avere difficoltà di deambulazione o che semplicemente non hanno nessun familiare disposto ad accompagnarli. Sono servizi che si svolgono di giorno, tendenzialmente con cadenze quotidiane o settimanali. I servizi vengono svolti da 2 persone, un autista ed un accompagnatore e vengono utilizzate autovetture o pulmini attrezzati. Fondamentale compito dei Volontari è assistere e aiutare gli utenti durante il trasporto e soprattutto mostrarsi aperti al dialogo, alla condivisione di un momento, seppur breve, di socializzazione e alleviare per quanto possibile il problema della solitudine che solitamente accompagna gli anziani.

Il **trasporto disabili** consiste ad esempio nell'accompagnare gli utenti con disabilità fisica o psichica dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture riabilitative o centri residenziali. Si tratta di servizi con cadenza quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni. Anche in questo caso il rapporto con le persone trasportate assume una rilevanza dominante sugli altri aspetti. Anche qui i Volontari saranno impegnati con il ruolo di accompagnatore o di Autista assieme agli altri Volontari dell'associazione. I mezzi utilizzati sono pulmini attrezzati.

Per **trasporti sanitari** si intendono una serie di trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.).

In questi servizi non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente, ma sono comunque legati a prestazioni sanitarie. I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta. I servizi si svolgono prevalentemente durante il giorno. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di tali trasporti. Una caratteristica di questi servizi risiede nel fatto che in quest'attività risulta più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche nella facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che sovente diventano un ulteriore peso per la persona sofferente. Poiché l'attività di trasporti sociali, disabili e sanitari non si espletano solo a partire dalla presa in carico del paziente fino all'arrivo a destinazione, ma comprende tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé per sé, ai volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti gli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio.

Le **emergenze – Urgenze** si distinguono da tutti i trasporti precedenti perché si riferiscono a quei trasporti che si rendono necessari quando una persona si trova in uno stato grave di salute e/o addirittura in pericolo di vita. Il trasporto, quindi, prevede un primo soccorso del paziente con le dovute manovre di rianimazione e/o cura e il seguente trasferimento ad una struttura ospedaliera. In questi servizi è fondamentale la velocità di manovra e di trasporto e l'assoluta conoscenza e professionalità dei soccorritori.

L'equipaggio delle emergenze è formato da un autista-soccorritore e da altri due soccorritori. I trasporti si eseguono su ambulanze di tipo A. I Volontari, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze solo nel ruolo di soccorritore e solo quando avranno raggiunto una adeguata esperienza.

Il **servizio di centralino** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Misericordie. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno. Ci sono poi all'interno delle associazioni attività prevalentemente di segreteria generale come ad esempio le archiviazioni delle schede paziente o attività

varie. Al termine del turno previsto il Volontario rientrerà in sede, prenderà nota sul suo diario di bordo delle attività.

Il **servizio per i minori e giovani** si concretizzerà in prestazioni di doposcuola, supporto a centri e iniziative di animazione e socializzazione pomeridiane ed estive; supporto a interventi educativi a domicilio e integrazione con i gruppi parrocchiali nell'assistenza e nei percorsi formativi educativi.

Il **servizio per i disabili** si concretizzerà nel trasporto sociale, scolastico e sanitario; nell'accompagnamento personale; alla partecipazione di iniziative di animazione, socializzazione e cultura; prestazioni domiciliari di supporto alle famiglie; doposcuola pomeridiano e assistenza e monitoraggio a domicilio con attività educative.

Il **servizio per gli immigrati** si concretizzerà, in collaborazione con gli operatori dell'accoglienza, nella somministrazione di pasti; realizzazione di attività laboratoriali e di sostegno educativo; corsi di formazione finalizzati all'apprendimento culturale e reinserimento sociale e realizzazione di attività laboratoriali e di sostegno educativo.

Durante l'espletamento delle attività i giovani in Servizio Civile Nazionale saranno sempre affiancati dai volontari dell'associazione, che avranno il ruolo di responsabili di squadra, con più anzianità di servizio ed esperienza. I giovani "impareranno – facendo". I giovani lavoreranno insieme a persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno. Tutti gli operatori saranno impiegati nelle attività previste dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P. preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività, nel pieno rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente attuatore. Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio, che saranno in turn over, prevedendo la presenza anche nei giorni festivi. Le richieste di intervento, verranno redatte ed affisse nella bacheca informativa dell'ente. Tutti le attività saranno coordinate dal responsabile preposto unitamente agli O.L.P. che garantiranno la loro presenza nella sede di realizzazione del progetto per almeno 10 ore ciascuno settimanali; gli OLP sono stati individuati i volontari più esperti ed attivi in seno all'organizzazione e in possesso dei requisiti di legge. Con la realizzazione del progetto è possibile concretizzare un **piano di attività riferito ai giovani in Servizio Civile**. Attraverso l'accoglienza e l'inserimento nella struttura organizzativa dell'ente si forniranno le informazioni necessarie per conoscere e muoversi all'interno della struttura organizzativa ed operativa dell'ente, per svolgere in sinergia con gli altri operatori le proprie. Orientamento e formazione permetteranno al giovane di acquisire, al momento dell'entrata in servizio ma anche durante il corso delle attività, le nozioni teoriche e pratiche sul servizio prestato,

secondo le modalità previste dal progetto formativo (anche in riferimento alla formazione generale ed alla formazione specifica). Il giovane in servizio civile sarà chiamato a collaborare alla compilazione della scheda di sintesi periodica di cui al piano di monitoraggio del presente progetto attraverso incontri ciclici di gruppo, intendendo valorizzare tale opportunità in termini di partecipazione e cooperazione con l'equipe interna della sede locale di progetto. Il progetto garantisce pari opportunità per la partecipazione ai progetti di Servizio Civile promossi e gestiti dalla sede locale di progetto scongiurando ghettizzazioni e/o esclusione sociale (prima, durante e dopo la realizzazione del progetto) e il coinvolgimento dei giovani sarà garantito anche attraverso la realizzazione e gestione di uno spazio web con le modalità del blog e/o delle news group permettendo e favorendo l'accesso ai social network grazie alla possibilità di condividere una connessione ad internet libera e gratuita. Con la pro-socialità insita nel progetto, le attività di socializzazione promosse e condivise da diverso tempo delle Misericordie sedi locali di progetto nonché dagli stessi volontari che sono soliti frequentarsi anche al di fuori del contesto associativo, al giovane in servizio civile non mancheranno occasioni di incontro al di fuori del Servizio Civile sia con altri giovani delle Misericordie sia con giovani provenienti da altre realtà associative e/o altri progetti.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

***Oltre ad “Accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell’ente indicate nel progetto di Servizio Civile Nazionale...” previsto dalla Carta di Impegno Etico del SCN.***

- ✓ Cura della propria persona e della divisa della Misericordia.
- ✓ L’indiscutibile centralità dell’essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli assistiti alla protezione dei dati personali).
- ✓ Massima educazione civica verso gli assistiti.
- ✓ Rispetto dello statuto e del regolamento interno dell’ente.
- ✓ Rispetto degli orari e dei turni di servizio.
- ✓ Flessibilità oraria nel rispetto dell’orario di servizio giornaliero e settimanale.
- ✓ Obbligo dell’utilizzo dei DPI.
- ✓ Esprimere nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, capacità, disponibilità e sensibilità.
- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:
  - eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);
  - scambi di esperienze con sedi locali di progetto nell’ambito del medesimo progetto e nell’ambito di progetti affini promossi dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia nell’ambito sia provinciale, sia regionale, sia nazionale (esempio: vacanze di servizio);
  - intervento in caso calamità naturali e/o situazioni di emergenza.
- ✓ scambi di esperienze con i giovani in servizio civile impegnati nelle altre Misericordie essendo un progetto in rete;
- ✓ scambi di esperienze con sedi locali di progetto nell’ambito di progetti affini;
- ✓ eventi promossi dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia nell’ambito del Servizio Civile (es. incontro nazionale giovani in servizio civile) nell’ambito sia provinciale, sia regionale, sia nazionale.
- ✓ Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell’Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall’UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. sede	ident.	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato			
							Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	
1	MISERICORDIA LIZZANO	LIZZANO (TA)	PIAZZA MATTEOTTI,18 - 74020			4	LEGGIERI SERGIO				FAGGIOLI LEONARDA		
2	MISERICORDIA BORGO MEZZANONE	MANFREDONI A (FG)	VIALE DEL MEZZOGIORNO SNC 71043 (PIANO:1)			2	DI NUNZIO CARMINE				LULLO PAOLO		
3	MISERICORDIA CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	VIA ELENA, 74- 71020 (PIANO:0)			1	ZICCARDI ANTONIO				LULLO PAOLO		
4	MISERICORDIA S.GIOVANNI ROTONDO	S.GIOVANNI ROTONDO (FG)	VIA CONTRADA POZZOCAVO SCN- 71013 (PIANO:1)			2	ONOFRIO QUOTADAMO PIO				LULLO PAOLO		
5	MISERICORDIA PALAGIANO	PALAGIANO (TA)	VIA TRIESTE N.8- 74019			4	AGRUSTI MARIATELLA  DI PIETRO DEBORAH				FAGGIOLI LEONARDA		
6	MISERICORDIA TRANI	TRANI (BT)	VIA SIMONE DE BRADO, 7- 76125 (PIANO:0)			4	ROSANNA DIPASQUALE				GILARDI GIANFRANCO		

7	MISERICORDIA ANDRIA	ANDRIA (BT)	VIA VECCHIA BARLETTA N.206- 76123		2	ANGELA SANSONE			GILARDI GIANFRAN CO		
8	MISERICORDIA ANDRIA- MONTEGROSSO	ANDRIA (BT)	VIA DEI COMBATTENT I,1- 76123		2	GIORDANO PATRIZIA			GILARDI GIANFRAN CO		
9	MISERICORDIA CORATO	CORATO (BA)	VIA SAVERIO DI GIACOMO, SNC 70033 (PIANO:1)		4	BUCCI MAURO			NANNA COSTANTI NA		
10	MISERICORDIA MARUGGIO	MARUGGIO (TA)	VIA UMBERTO I,8- 74020		4	DESTRATIS COSIMO			FAGGIOLI LEONARD A		
11	MISERICORDIA MARTANO	MARTANO (LE)	VIA OFANTO N.26/28- 73025 (PALAZZINA: X)		4	FRANCO VITO PALMA  DONATELLA SICURO			FARENGA LUIGI		
12	MISERICORDIA BITRITTO	BITRITTO (BA)	VIA CESARE BATTISTI,53- 70020 (PIANO:0)		4	GIUSEPPE SCARABAGGI O			NANNA COSTANTI NA		
13	MISERICORDIA ARADEO	ARADEO (LE)	P.ZZETTA PIO XII 3-73040		4	MARCHESE VITO NIOLA			FARENGA LUIGI		
14	MISERICORDIA CRISPIANO	CRISPIANO (TA)	CORSO UMBERTO,39- 74012		4	LAROCCA MARIA			FAGGIOLI LEONARD A		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Titolo preferenziale: patente di guida tipo B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

### CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- capacità di programmare ed attuare corsi di formazione sul volontariato e il terzo settore;
- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;
- capacità di amministrazione di progetti socio-culturale;
- capacità di trovare risposte concrete ai numerosi problemi posti dal difficile contesto sociale.

### CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità relazionali in ambiente pubblico;
- capacità relazionali con soggetti disabili;
- collaborazione con altri enti di volontariato.

### **STEA CONSULTING SRL**

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

**MODULO1 –**

**Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile**

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

**DURATA: 6 ORE**

**DOCENTE: NICOLA DE ROSA**

**MODULO2 – Soccorritore di livello base**

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Sfruttare efficacemente i tempi di attesa del soccorso avanzato per ridurre i rischi di aggravamento dello stato clinico.
- Prevenire, all’interno della comunità, il rischio di decesso legato ad eventi sanitari acuti gravi e improvvisi.
- Unità di soccorso sanitario, composizione e tipologie.
- Presidi sanitari
- Bls, Blsd unificato (adulto e pediatrico) e disostruzione delle vie aeree.
- Alterazioni delle funzioni vitali;
- Traumi e lesioni cranio – encefalici, della colonna vertebrale e tronco – addominali;
- Lesioni da alte e basse temperature, tipi e gradi di ustioni, intossicazioni.
- Emorragie, ferite, shock.
- Insufficienze respiratorie, infarto del miocardio, ictus.
- Distorsioni, lussazioni, fratture.
- Conoscenza e abilità nelle manovre di supporto alle funzioni vitali di base ed utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
- Il triage.
- Conoscenza e abilità nelle manovre di immobilizzazione del paziente.
- Conoscenza e abilità nelle manovre di caricamento e trasporto del paziente.
- Trasporto, tecniche di barellaggio e bendaggi.
- Esercitazioni pratiche.
- D.P.I. (dispositivi di protezione individuale).

**DURATA: 11 ORE**

**DOCENTI: PAOLO LULLO - CARMINE DI NUNZIO - DOMENICO LAMANNA**

**MODULO3 - Introduzione all'assistenza specifica per persone anziane e disabili.**

Contenuti:

- Normativa in materia sociale ed assistenziale. Organizzazione e struttura dei servizi assistenziali domiciliari e tutelari con particolare riferimento al contesto territoriale.
- La relazione di aiuto. La relazione di aiuto con l'anziano. La relazione di aiuto con il disabile.
- Diritti e tutela dei cittadini disabili
- Tipologie di disabilità.
- La relazione d'aiuto. La relazione d'aiuto con il disabili.
- La figura dell'accompagnatore e del Volontario del SCN
- Il burn-out nelle professioni d'aiuto
- La capacità di resilienza

**DURATA: 5 ORE**

**DOCENTE: DOTT.SSA DIPASQUALE ROSANNA – PAOLO LULLO**

**MODULO4 - Le non autosufficienze e le disabilità**

Tale modulo fornirà nozioni su: -normativa sull'handicap- tipologie di disabilità- come prendere in carico nel nostro sistema di servizi le persone portatrici di disabilità, la conoscenza del mondo delle disabilità, la relazione con il disabile psichico e la comunicazione con il disabile psico-fsico.

**DURATA: 5 ORE**

**DOCENTE: DOTT.SSA DIPASQUALE ROSANNA – PAOLO LULLO**

**MODULO5 - Aspetti relazionali nell'approccio al paziente**

Contenuti:

- Le necessità primarie dei pazienti nei momenti di pericolo.
- I problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia (il dolore, la morte).
- Definire l'importanza del coordinamento del soccorso, dal punto di vista sociale.

**DURATA: 5 ORE**

**DOCENTE: DOTT.SSA DIPASQUALE ROSANNA – PAOLO LULLO**

**MODULO6 - L'importanza della relazione con persone anziane e disabili.**

Questo modulo approfondirà, anche in maniera concettuale, la necessità per i giovani Volontari, di comprendere quanto sia importante riuscire a costruire con le persone anziane e disabili, relazioni positive e consapevoli, anche quando le loro

capacità di comunicazione non sono perfettamente chiare e comprensibili.

**DURATA: 5 ORE**

**DOCENTE: DOTT.SSA DIPASQUALE ROSANNA – PAOLO LULLO**

#### **MODULO7 - Conoscenze e problematiche relative all'area anziani e disabili**

Questo modulo affronterà, in maniera più scientifica, le varie problematiche relative alle persone anziane e disabili sia da un punto di vista delle patologie, che delle capacità residue.

**DURATA: 5 ORE**

**DOCENTE: DOTT.SSA DIPASQUALE ROSANNA – PAOLO LULLO**

#### **MODULO8 - Tecniche di animazione sociale**

- Le radici culturali dell'animazione come pratica socio-educativa.
- I diversi "modelli di animazione"
- Le dimensioni antropologiche (la sensibilità, l'intersoggettività, l'espressività)
- La capacità animazione e la razionalità dialogica
- Dalla teoria alla pratica: proviamo ad animarci
- Prove pratiche di animazioni con i disabili

**DURATA: 5 ORE**

**DOCENTE: DOTT.SSA DIPASQUALE ROSANNA – PAOLO LULLO**

#### **MODULO9 - Modulo formativo Comunicazione ed integrazione**

Argomenti trattati:

- L'integrazione di bambini disabili, giovani minori, immigrati-profughi a rischio di emarginazione: organizzazione, strumenti e modalità d'intervento.
- Laboratorio di espressività: comunicare, informare, ascoltare.
- Inclusione e coinvolgimento in attività di volontariato dei minori, disabili, giovani minori, immigrati-profughi a rischio.

**DURATA: 5 ORE**

**DOCENTE: DOTT.SSA DIPASQUALE ROSANNA – PAOLO LULLO**

#### **MODULO10 – Elementi di diritto dei migranti**

Elementi di sociologia generale e dei fenomeni migratori.

**DURATA: 5 ORE**

**DOCENTE: TAOUTI ABDELJALIL**

#### **MODULO11 - Metodi per favorire, iniziare e mantenere una relazione interpersonale positiva**

Con questo modulo si vuol dare ai Volontari alcuni strumenti utili durante lo svolgimento del proprio Servizio per la costruzione di relazioni interpersonali positive, quanto mai indispensabili per chi - come i nostri Volontari - deve

confrontarsi quotidianamente con persone anziane, disabili, minori, giovani, immigrati-profughi. In modo che, una volta acquisiti, possano diventare anche motivo di crescita personale.

**DURATA: 5 ORE**

**DOCENTE: DOTT.SSA DIPASQUALE ROSANNA – PAOLO LULLO**

#### **MODULO12 – Guida in sicurezza**

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Il soccorritore autista.
- Impostazione corretta di guida.
- Comportamento alla guida.
- Raccolta informazione paziente e compilazione schede tecniche.
- Trasporti primari e secondari.
- Trasferimenti protetti.
- Mezzi e manutenzione.

**DURATA: 5 ORE**

**DOCENTE: GIACOMO VENTURA**

#### **MODULO 13- CORSO BLS**

**Durata:5ore**

Valutare l'assenza dello stato di coscienza;  
Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;  
Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;  
Eseguire la posizione laterale di sicurezza;  
Valutare la presenza di attività respiratoria;  
Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;  
Riconoscere i segni della presenza di circolo;  
Ricerca il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;

41) *Durata:*

72 ORE

#### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

--

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente